

MUD 2018

Tabella comparativa soggetti obbligati in Provincia di Bolzano e a livello nazionale

In Provincia di Bolzano	Sul restante territorio nazionale
<p>Comunicazione rifiuti speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiunque svolge operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti; • chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti; • i commercianti e gli intermediari di rifiuti, con o senza detenzione degli stessi; • le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi; • i comuni, loro consorzi e le comunità comprensoriali, ovvero aziende speciali con finalità di gestione dei rifiuti urbani; • gli imprenditori agricoli che producono rifiuti speciali pericolosi in quantità superiore a 300 kg all'anno; • produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento. <hr/> <p>Sono <u>esonerati</u> dall'obbligo di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i produttori di rifiuti non pericolosi; • gli imprenditori agricoli che producono meno di 300 kg di rifiuti speciali pericolosi all'anno; • i produttori di rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti al di fuori delle strutture sanitarie aderenti all'accordo di programma tra associazioni di categoria e Provincia autonoma di Bolzano. 	<p>Comunicazione rifiuti speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti; • commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione; • imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti; • imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi: si ricorda inoltre che la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 prevede che le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 assolvono all'obbligo di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, attraverso la compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto. • imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00; imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g) del DLgs. 152/2006). <p>Comunicazione Veicoli Fuori Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali. <p>Comunicazione Imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c); • impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del DLgs 3 aprile 2006, n. 152. <p>Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del DLgs. 49/2014. <p>Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati. <p>Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

